UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Childhood Pedagogy - A-L

2425-2-E1901R143-AL

Titolo

Bambine, bambini, contesti ed esperienze educative per l’infanzia

Argomenti e articolazione del corso

Il corso intende favorire una riflessione intorno alla pedagogia dell’infanzia, muovendo innanzitutto da una discussione delle numerose e anche contraddittorie immagini di infanzia che sottendono ai pensieri, ai progetti e alle azioni educative.
Si propone inoltre di sostenere un confronto in merito a cosa significhi educare con bambini e bambine, approfondendo esperienze, metodologie, strumenti, contesti - in e outdoor - e materiali - dai più ai meno strutturati - all’interno dei servizi educativi per l’infanzia da zero a sei anni.

Questi i nuclei tematici principali:

- le immagini di infanzia,
- i documenti di orientamento,
- la progettazione educativa e la ricerca esplorativa di bambini e bambine,
- il ruolo dell’adulto nella relazione educativa,
- le relazioni tra pari e la dimensione del gruppo,
- i contesti educativi per l’infanzia, fisici e relazionali, in e outdoor,
- la partecipazione degli adulti di riferimento.

Obiettivi

L’insegnamento intende sostenere principalmente l’attitudine a problematizzare le situazioni e gli eventi educativi, ad analizzarli in profondità e a elaborarli in forma riflessiva; a formulare un giudizio su situazioni ed eventi educativi dopo aver assunto accurata documentazione; a rinnovare le pratiche educative tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione.

In particolare, il corso si propone di sviluppare i seguenti apprendimenti in termini di conoscenze e abilità:

- saper riconoscere le numerose e differenti immagini di infanzia che orientano il lavoro educativo con bambine e bambini;
- saper riflettere sulla professionalità educativa, individuando e analizzando criticamente le scelte e le azioni messe in atto;
- saper analizzare i contesti educativi per bambini da 0 a 6 anni, con particolare riferimento alla predisposizione di ambienti, in e outdoor, e di materiali;
- saper elaborare un’adeguata documentazione allo scopo di monitorare e condividere l’azione educativa.

L'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi è sostenuta attraverso la sollecitazione della riflessione a partire dalla discussione di contenuti, esperienze, contesti e materiali, oltre che attraverso la proposta di occasioni di osservazione, ricerca e documentazione.

Metodologie utilizzate

Il corso è articolato in momenti di inquadramento teorico e di sintesi, di presentazione e discussione di esperienze in servizi educativi per l’infanzia e di attivazione individuale e di gruppo. In tal senso, a studentesse e studenti frequentanti è richiesta una partecipazione attiva e critica.

Più precisamente, le ore di attività didattica sono indicativamente organizzate per il 30% come Didattica Erogativa (lezioni) e per il 70% come Didattica Interattiva (discussioni in aula, presentazione di casi, lavori di gruppo, svolgimento di esercitazioni...).

Almeno il 10% dell'attività didattica, pari a minimo 3 lezioni, si svolgerà da remoto, attraverso e-tivity finalizzate a promuovere partecipazione e apprendimento attivo, sia individuale che di gruppo, in modalità asincrona.

Il corso è tenuto in lingua italiana.

Materiali didattici (online, offline)

Durante il corso verranno proposte brevi sintesi - in forma di presentazioni, mappe o pillole videoregistrate - delle questioni discusse e verranno segnalati link, articoli e video di interesse.

Programma e bibliografia

Il programma prevede la discussione delle questioni e dei temi oggetto del corso, utili a introdurre e inquadrare la pedagogia dell’infanzia e le esperienze educative per i bambini da 0 a 6 anni. Verranno quindi condivise e analizzate le numerose possibili rappresentazioni di bambina e bambino di cui chi educa può essere portatore, per sondare quanto e come possono condizionare le proposte educative. Verranno discussi i principali documenti di riferimento relativi ai servizi 0-3, 3-6 e 0-6. Saranno poi presentati approcci teorici e metodologici utili a conoscere,

ma anche a progettare, esperienze educative per bambini e bambine, con particolare riferimento a modalità che valorizzino l'esplorazione e il gioco attraverso un ruolo educativo che investe su osservazione, documentazione e ricerca condivisa tra adulto e bambino. Infine si incontreranno servizi educativi per l'infanzia, come nidi, scuole dell'infanzia, centri per l'infanzia, esperienze educative all'aperto, anche attraverso la voce di educatori, coordinatori e atelieristi, al fine di esplorare le molte e diverse modalità possibili di contesti educativi capaci di rispondere alle intelligenze e di sostenere le competenze dei più piccoli.

La bibliografia è composta dai seguenti testi:

1. Guerra, M., Luciano, E. (a cura di) (2023). Accanto a bambine e bambini. Questioni e prospettive per educare nello 0-6. Parma: Edizioni Junior.

2. Guerra, M. (2019). Le più piccole cose. L'esplorazione come esperienza educativa. Milano: FrancoAngeli.

3. un testo a scelta tra:
   • Carr, M. (2001). Le storie di apprendimento. Documentare e valutare nei servizi per l'infanzia. Parma: Edizioni Junior, 2012.
   • Clark, A., Moss, P. (2001). Ascoltare i bambini. L'approccio a mosaico. Parma: Edizioni Junior, 2014.
   • Edwards, C., Gandini, L., Forman, G. (a cura di) (edizione 2017). I cento linguaggi dei bambini. L'approccio di Reggio Emilia all'educazione dell'infanzia. Parma: Edizioni Junior.
   • Giudici, C., Krechevsky, M., Rinaldi, C. (a cura di) (2009). Rendere visibile l'apprendimento. Bambini che apprendono individualmente e in gruppo. Reggio Emilia: Reggio Children Editore.
   • Guerra M. (2020). Nel mondo. Pagine per un'educazione aperta e all'aperto. Milano: FrancoAngeli.

4. una raccolta di documenti e articoli inseriti in piattaforma e liberamente scaricabili.

Al fine di individuare con consapevolezza le domande per l'osservazione, la documentazione e la ricerca intorno a un contesto è inoltre richiesta la lettura di:
Guerra, M. (2024). Taccuino per un luogo. Pagine per una ricerca quotidiana. Mantova: Corraini.

STUDENTI ERASMUS
Gli studenti provenienti da università straniere possono mettersi in contatto con la docente per concordare programma e bibliografia in lingua inglese.

Modalità d'esame

Il corso prevede una prova finale, che consiste in un esame orale a partire da un precedente breve elaborato.

L'elaborato consiste in un breve lavoro di ricerca personale volto ad esplorare uno o più contesti con l'ausilio di alcune delle proposte presentate nel testo *Taccuino per un luogo* (Corraini, Mantova, 2024).
L'obiettivo è conoscere un luogo interrogandolo e interrogandosi sulla nostra relazione con lui. Il luogo può essere esterno (e questo è un invito), ma anche interno (compreso un luogo educativo).
Scegliete alcune domande da *Taccuino per un luogo* (evitando quelle già sperimentate in aula, ma eventualmente proseguendole e approfondendole con altre) da utilizzare per esplorare, conoscere, documentare l'incontro con un luogo. Cercate di costruire inizi di risposte andando più in profondità possibile, nei limiti del lavoro, lasciandovi interrogare dalle domande che nasceranno nel corso dell'esperienza. Documentate nel modo che preferite le vostre esplorazioni e ricerche in modo da poterle condividere. Completate con prime riflessioni.
All'esame questo sarà il punto di partenza e rilancio.

Per favorire il lavoro, si suggerisce la lettura preliminare del libro *Le più piccole cose* (FrancoAngeli, Milano, 2019).

L'elaborato andrà caricato almeno 15 giorni prima dell'appello a cui ci si intende presentare nella cartella dedicata in e-learning. Prima del caricamento, occorre nominare i file con cognome e nome, numerandoli nel caso siano più di uno. Es.: Guerra Monica 1-2 (primo di due), e ridurre il peso delle immagini, in modo da evitare documenti eccessivamente pesanti.

La prova orale si aprirà con una discussione dell'elaborato e accerterà la conoscenza dei temi e la capacità di utilizzare criticamente le conoscenze acquisite, facendo anche riferimento a esperienze, situazioni, esempi discussi a lezione o appartenenti all'esperienza di formazione e/o professionale degli studenti e delle studentesse.
Durante il colloquio saranno valutate con opportune richieste di approfondimento e, per chi ha preso parte alle lezioni, attraverso riferimenti all'esperienza vissuta durante il corso:

- le conoscenze acquisite;
- le capacità di argomentazione critica e riflessiva intorno ai temi e alle questioni trattati;
- la capacità di elaborazione di un discorso autonomo sugli argomenti approfonditi;
- le capacità espressive: l'adeguatezza del linguaggio utilizzato e la capacità di restituire il proprio "guadagno formativo";
- la capacità di rileggere situazioni ed esperienze leggendole attraverso la lente delle prospettive e degli strumenti utilizzati;
- la capacità di connettere quanto appreso con la propria esperienza personale, di tirocinio ed eventualmente professionale, individuando e analizzando criticamente i modelli educativi messi in atto.

Studentesse e studenti con un PUOI sono invitate e invitati a scrivere per tempo alla dott.ssa Letizia Luini per concordare la modalità d'esame più coerente.

Studentesse lavoratrici e studenti lavoratori sono invitate e invitati a scrivere alla dott.ssa Angela Rinaldi per eventuali necessità.

Studentesse e studenti ERASMUS sono invitate e invitati a scrivere alla dott.ssa Francesca Rota per concordare la modalità d'esame più coerente.

Orario di ricevimento

Su appuntamento, da concordare via mail con la docente.

Durata dei programmi

Il programma ha validità per due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Collaborano all'insegnamento:
Dott.ssa Alessandra Bocchi
Dott.ssa Letizia Luini
Dott.ssa Angela Rinaldi
Dott.ssa Francesca Rota
Dott.ssa Angela Sangalli

Dott.ssa Cilene Tineli

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE | PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI